REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGREA

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 464 del 23/04/2024 BOLOGNA

Proposta: DAG/2024/462 del 22/04/2024

Struttura proponente: SETTORE TECNICO E DI AUTORIZZAZIONE
AGREA - AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

Oggetto: REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - TIPO OPERAZIONE 8.1.03 -
ANNUALITA' 2023 - SALDI - 22/04/2024 - LIQUIDAZIONE E AUTORIZZAZIONE
AL PAGAMENTO

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE TECNICO E DI AUTORIZZAZIONE

Firmatario: STEFANIA SCORRI in qualità di Responsabile di settore

**Responsabile del
procedimento:** Sandro Paternoster

Firmato digitalmente

SETTORE TECNICO E DI AUTORIZZAZIONE
IL RESPONSABILE

Visti:

- la L.R. n. 21/2001, che ha istituito l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna;
- i seguenti atti del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) - ora Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF):
 - Decreto del 13/11/2001, con cui si è provveduto (ai sensi dell'art. 1 del Regolamento (CE) n. 1287/1995) al riconoscimento di AGREA per i pagamenti inerenti alle misure di sviluppo rurale sul territorio della Regione Emilia-Romagna;
 - Decreto del 08/07/2004, con cui si è proceduto al completamento del riconoscimento di AGREA come Organismo Pagatore, nel territorio di competenza, per tutti i residui settori di intervento, ivi comprese le nuove linee di premio definite con la riforma della PAC;
 - D.M. prot. n. 3458 del 26/09/2008, il quale ha confermato il riconoscimento di AGREA come Organismo Pagatore per gli aiuti finanziari a carico del FEAGA e del FEASR;
- il D.Lgs. n. 74/2018 e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, l'art. 5 che ha stabilito il proseguimento delle attività da parte degli Organismi Pagatori riconosciuti alla data di entrata in vigore dello stesso atto, fra cui AGREA;
- il D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", ed in particolare, per quanto concerne le ipotesi di concessione di terreni agricoli e zootecnici demaniali che ricadono nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune (a prescindere dal loro valore complessivo), nonché su tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei:
 - l'art. 83, comma 3-bis, come modificato dall'art. 48-bis del D.L. 6 novembre 2021, n. 152 (coordinato con la Legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233), che eleva a 25.000 euro l'importo al di sopra del quale è necessario richiedere la documentazione anti-

mafia (ferma restando la soglia di 5.000 nelle ipotesi di fondi statali);

- l'art. 91, comma 1-bis, come modificato dall'art. 48-bis, comma 1, lettera b), del D.L. 6 novembre 2021, n. 152 (coordinato con la Legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233), che eleva a 25.000 euro l'importo al di sopra del quale è necessario richiedere l'informazione antimafia;
- la Circolare di AGEA Coordinamento prot. n. 4435 del 22/01/2018, recante "Procedura per l'acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni";
- la risposta del Ministero degli Interni al quesito di Agea in merito all'acquisizione della documentazione antimafia nei casi di urgenza acquisita al protocollo di AGREA con n. AG/2018/11844 del 12/10/2018;
- la risposta del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo al quesito di AGEA Organismo pagatore in merito all'acquisizione della documentazione antimafia nei casi di urgenza acquisita al protocollo di AGREA con n. AG/2018/16407 del 21/12/2018;
- la Circolare di AGEA Coordinamento prot. n. 12575 del 17/02/2020, recante ulteriori chiarimenti alla circolare AGEA n. 4435/2018 in materia di antimafia e successiva circolare di rettifica n. 13057 del 18/02/2020;

Considerati:

- i seguenti atti comunitari:
 - Regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio e successive modificazioni, relativo alla programmazione 2000-2006 dello Sviluppo Rurale;
 - Regolamento (CE) n. 1698/2005 che definisce le misure attuabili con la programmazione dello sviluppo rurale 2007-2013;
 - Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/05 - come integrato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11/03/2014 e specificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della commissione del 17/07/2014;
 - Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola

comune che abroga il Regolamento (CE) n. 1290/2905 e contestualmente abroga il Regolamento n. 25, i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE)2799/1988, (CE) n. 165/1994, (CE) 814/2000 e (CE)485/2008 - come specificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014 e integrato dal Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014;

- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
 - Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 02/12/2021 - recante norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 - come integrato dal Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07/12/2021 con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi Piani strategici della PAC per il periodo 2023-2027, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA), e i relativi Regolamenti di esecuzione della Commissione (UE) n. 2021/2289 e (UE) n. 2021/2290 del 21/12/2021;
- i seguenti atti del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF):
- Decreto prot. n. 567663 del 07/11/2022, recante "Disposizioni attuative del Reg. (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, relativamente al riconoscimento degli organismi pagatori e all'attività di supervisione dell'autorità competente";
 - Decreto prot. n. 660087 del 23/12/2022, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";
 - Decreto prot. n. 248477 del 11/05/2023, recante "Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2023";

- Decreto prot. n. 300209 del 09/06/2023, recante "Ulteriore proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto della politica agricola comune per l'anno 2023";
 - Riconoscimento, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2116, delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno interessato i territori delle Regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana e modifica degli allegati ai decreti 30 settembre 2020 e 29 settembre 2022, prot. 480156 e prot. 48016";
 - Decreto prot. n. 410739 del 04/08/2023, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 02/12/2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità";
- le seguenti Circolari di Agea Coordinamento:
- prot. n. 4435 del 22/01/2018, recante "Procedura per l'acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni", nonché la risposta del Ministero degli Interni al quesito di Agea in merito all'acquisizione della documentazione antimafia nei casi di urgenza (agli atti con prot. di AGREA n. AG/2018/11844 del 12/10/2018) e la risposta del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo al quesito di Agea - Organismo Pagatore in merito all'acquisizione della documentazione antimafia nei casi di urgenza (agli atti con prot. di AGREA n. AG/2018/16407 del 21/12/2018);
 - prot. n. 69190 del 20/09/2023, recante "Domanda unica 2023 - Pagamento Anticipo PAC per i regimi di sostegno degli aiuti diretti e PSR - Interventi SIGC";
- i seguenti atti della Regione Emilia-Romagna:
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2375 del 27/12/2022, recante "Reg. (UE) n. 2021/2115 - COPSR 2023-2027 - Disposizioni Comuni per gli interventi a superficie agricole applicabili alle domande presentate a partire dal 2023 e in prosecuzione da programmazioni

precedenti - Interventi Agro-Climatico-Ambientali e Agricoltura Biologica - Approvazione Bandi SRA01, SRA03, SRA04, SRA07, SRA08, SRA13, SRA14, SRA15, SRA19, SRA26 e SRA29 con decorrenza impegni dal 1° Gennaio 2023”;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 371 del 13/03/2023, recante “Reg. (UE) 2020/2115 - COPSR 2023-2027 - Interventi Agro-Climatico-Ambientali - SRA01, SRA03, SRA04, SRA07, SRA08, SRA13, SRA14, SRA15, SRA19, SRA26 e "Agricoltura Biologica" SRA29 - Deliberazione n. 2375/2022: differimento termini di presentazione delle domande di sostegno, deroga condizionata al termine di notifica nuove superfici a biologico per adesione a SRA29 (Agricoltura Biologica) ed integrazioni a disposizioni comuni e bandi SRA04, SRA13 E SRA19”;
- Deliberazione di Giunta n. 982 del 12/06/2023, recante “Disposizioni per l'attuazione della condizionalità rafforzata di cui al Reg. (UE) n. 2021/2115, della condizionalità di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115 e del D.M. n. 147385/2023 nella Regione Emilia-Romagna per l'anno 2023”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1291 del 26/07/2023, recante “Disposizioni in merito all'approvazione della concessione, approvazione delle norme di cumulabilità fra SRA e ecoschemi, approvazione dei calcoli di riduzione degli aiuti in relazione agli eventi catastrofali di maggio 2023”;

Richiamati:

- il Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PRSR) 2000-2006, presentato dalla Regione Emilia-Romagna alla Commissione Europea ed approvato con Decisione della Commissione Europea del 20 luglio 2000 C (2000) 2153;
- il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013, presentato dalla Regione Emilia-Romagna alla Commissione Europea ed approvato con Decisione della Commissione Europea del 12 settembre 2007 C (2007) 4161 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, presentato dalla Regione Emilia-Romagna alla Commissione Europea ed approvato con Decisione della Commissione Europea del 26 maggio 2015 C (2015) 3530 e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamate, altresì:

- la Determinazione del Direttore di AGREA n. 1054 del 22/07/2022, avente ad oggetto: "Reg. (Ue) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Approvazione Procedura Operativa - Psr Superfici - Procedura Operativa per il pagamento delle domande e il riesame istruttorio del contributo erogato";
- la nota del Settore Tecnico e di Autorizzazione prot. 21/03/2024.0002334I, avente ad oggetto "PSR SUPERFICI - PROCEDURA OPERATIVA PER IL PAGAMENTO DELLE DOMANDE E IL RIESAME ISTRUTTORIO DEL CONTRIBUTO EROGATO -AGGIORNAMENTO ALLA NUOVA PROGRAMMAZIONE. PSP 2023-2027";

Dato atto che:

- l'art. 2, co. 2, lett. a) della L.R. n. 21/2001 prevede che, nell'esercizio delle funzioni di organismo pagatore, l'Agenzia provveda a emanare il nulla osta all'erogazione degli importi oggetto di autorizzazione secondo quanto previsto dal successivo art. 3;
- l'art. 44 del già citato Regolamento (UE) n. 2021/2116 stabilisce che gli Stati membri possono:
 - anteriormente al 1° dicembre, e non prima del 16 ottobre, versare anticipi fino al 50% per gli interventi sotto forma di pagamento diretto e per le misure di cui al Capo IV del Regolamento (UE) n. 228/2013 e al Capo IV del Regolamento (UE) n. 229/2013;
 - anteriormente al 1° dicembre, versare anticipi fino al 75% per il sostegno concesso nell'ambito degli interventi di sviluppo rurale di cui all'art. 65, par. 2 del medesimo Regolamento;
- l'art. 1 del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2023/1509 della Commissione del 20/07/2023 - in deroga all'art. 75, par. 1, terzo comma, del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio - dispone che, per l'anno di domanda 2023, gli Stati membri possono versare anticipi fino all'85% per il sostegno concesso nell'ambito dello sviluppo rurale di cui all'art. 67, par. 2 di detto Regolamento;

Preso atto delle domande di Pagamento relative agli impegni per il **Tipo Operazione 8.1.03 (Arboricoltura da legno - Pioppicoltura ordinaria)**, presentate dai beneficiari per l'**annualità 2023** ed acquisite nel Sistema Informativo di AGREA (SIAG);

Considerato:

- che i pagamenti delle domande per misure a superficie devono essere effettuati solo dopo che sia stata ultimata la verifica delle condizioni di ammissibilità a cura degli

Stati membri, a norma degli artt. 74 e 75 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e degli artt. 76, co. 4 e 86 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;

- che AGREA ha effettuato, su tutte le domande dell'**annualità 2023** della misura in oggetto, il controllo amministrativo in applicazione del S.I.G.C (Sistema Integrato di Gestione e Controllo), basato:
 - sui controlli di ammissibilità delle superfici operati tramite GIS, secondo lo schema contenuto nel manuale di correttiva approvato con Determinazione del Direttore di AGREA n. 1462 del 06/12/2018;
 - sui controlli di coerenza delle domande e degli impegni così come descritti nella *check-list*;
- che tale controllo risulta completato con la generazione delle anomalie abbinate a ciascuna domanda;
- che tutti i Settori Agricoltura Caccia e Pesca - Area Finanziamenti e Procedimenti Comunitari (Ambiti territoriali interessati alla gestione della presente misura) hanno concluso i controlli *in loco* sulle domande estratte a campione ricadenti nel loro territorio;

Preso atto che l'Autorità di Gestione ha stabilito, tramite le configurazioni eseguite nel sistema informatico SIAG di AGREA, le risorse finanziarie disponibili sul bando e i relativi criteri di utilizzo;

Considerato che:

- al fine di pervenire alla corretta emissione del nulla osta ad esse relativo, così come previsto dall' art. 2, co. 2, lett. a) della L.R. n. 21/2001 e dalle procedure interne, si è proceduto all'esecuzione di ulteriori controlli evidenziati ed attestati dalla relativa *check-list* di nulla osta;
- pertanto, si è pervenuti alla stesura del definitivo elenco delle pratiche erogabili, come specificato nell'**Allegato B)** che forma parte integrante al presente atto;

Dato atto che:

- l'art. 15, co. 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità di AGREA demanda al Responsabile del Settore Tecnico e di Autorizzazione l'adozione dell'atto di nulla osta;
- per tutte le domande indicate nell'elenco di cui all'**Allegato B)**, parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione, sono stati effettuati i controlli del Settore Tecnico e di Autorizzazione descritti nella *check-list* sottoscritta ed allegata al fascicolo di

pagamento, e si può pertanto ritenere ultimata, per tali domande, la verifica delle condizioni di ammissibilità;

- ove il richiedente l'aiuto abbia inserito nel proprio fascicolo aziendale terreni agricoli e zootecnici demaniali ricadenti nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune (art. 83, co. 3-bis e art. 91, co. 1-bis, D.Lgs. n. 159/2011) in relazione ai quali non risulta, allo stato, l'acquisizione dell'informazione antimafia, l'erogazione di cui al presente atto si intende comunque corrisposta sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dal co. 3 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011;

Considerato che, nella fattispecie dei pagamenti previsti dal Regolamento (UE) n. 1306/2013 riferiti al **Tipo Operazione Tipo Operazione 8.1.03 (Arboricoltura da legno - Pioppicoltura ordinaria)**, il presente atto si sostanzia in una Determinazione di autorizzazione e liquidazione;

Ritenuto pertanto necessario:

- provvedere alla liquidazione dei pagamenti a **saldo** per l'**annualità 2023**, ai beneficiari indicati nell'elenco di cui all'**Allegato B**), parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione;
- elencare nell' **Allegato C**), parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione, le domande di pagamento, i beneficiari e i relativi codici CUP oggetto della liquidazione eseguita col presente atto ai sensi in particolare dell'art. 11 della L. n. 3/2003, commi dal 2-bis al 2-quinquies;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e successive modifiche ed integrazioni;
- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Anno 2022" approvata con Determinazione del Responsabile del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato n. 2335 del 09/02/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 380/2023, recante "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 (PIAO 2023-2025)" - come da ultimo integrata dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1097/2023 - ed in particolare la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" della Sezione di programmazione n. 2 ("Valore pubblico, performance e anticorruzione");

Richiamate, altresì:

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 07/03/2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", e in particolare l'Allegato B) nel quale sono definite le declaratorie delle attribuzioni delle Direzioni/Agenzie e dei Settori della Regione Emilia-Romagna, ivi compreso il Settore Tecnico e di Autorizzazione di AGREA, come successivamente modificata ed integrata dalla Deliberazione n. 2319 del 22/12/2023, recante "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2304 del 22/12/2023, concernente il conferimento dell'incarico di Direttore di AGREA dal 01/01/2024 alla dott.ssa Stefania Scorri in sostituzione del Direttore incaricato;
- le Determinazioni del Direttore di AGREA:
 - nn. 1078 del 28/12/2017 e 1620 dell'08/11/2019, concernenti il sistema dei controlli interni;
 - n. 424 del 24/03/2022, concernente il "Recepimento della disciplina regionale in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale" della Regione Emilia-Romagna, da ultimo aggiornata con Deliberazione dalla Giunta regionale n. 2317 del 23/12/2023;
 - n. 438 del 28/03/2022, recante "Definizione della micro-organizzazione dell'Agenzia, conferimento incarico dirigenziale e proroga incarichi di posizione organizzativa", con cui è stato disposto, tra l'altro, il conferimento alla dott.ssa Stefania Scorri dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Settore Tecnico e di Autorizzazione fino al 30/06/2024;
 - n. 744 del 01/06/2022, di definizione dell'assetto delle Posizioni Organizzative di AGREA valido dall'01/08/2022;
 - n. 1004 del 14/07/2022, avente per oggetto "Conferimento incarichi di posizione organizzativa fino al 31/07/2025 presso AGREA" i cui incarichi sono stati automaticamente ricondotti dal 01 aprile 2023 in incarichi di Elevata Qualificazione (EQ), ai sensi dell'art. 13, co. 3 del CCNL del comparto Funzioni Locali 2019-2021;
- la Determinazione della Responsabile del Settore Tecnico e di Autorizzazione n. 1398 del 13/10/2022 avente ad oggetto "AGREA - INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO NELL'AMBITO DEL SETTORE TECNICO E DI AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 5 E SS. DELLA LEGGE N. 241/1990 E DEGLI ARTT. 11 E SS. DELLA L.R. N. 32/1993 - AGGIORNAMENTO";

Dato atto che, in conformità all'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni:

- il responsabile del procedimento, titolare della **E.Q. PSR Misure Superficie - Gestione istruttoria e liquidazione** - ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- la sottoscritta dirigente ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate:

- 1) di liquidare, ai beneficiari del **Tipo Operazione Tipo Operazione 8.1.03 (Arboricoltura da legno - Pioppicoltura ordinaria)** compresi negli elenchi di liquidazione SIAG riepilogati nell'**Allegato A)** parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione, l'importo degli aiuti calcolati in seguito ai controlli effettuati come specificato nelle premesse al lordo degli eventuali recuperi di cui al successivo punto 7);
- 2) di dare atto che tale pagamento viene effettuato, come previsto dagli artt. 74 e 75 del Regolamento (UE) n. 1306/2013, sugli aiuti liquidabili per i quali si può ritenere ultimata la verifica delle condizioni di ammissibilità;
- 3) di autorizzare il pagamento per l'importo complessivo di **Euro 11.235,99** per i beneficiari indicati nell'**Allegato B)**, parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione;
- 4) di dare atto che l'importo totale di **Euro 11.235,99** grava sulla gestione finanziaria dell'AGREA, nella misura di:
 - Euro 4.844,96** da imputarsi al capitolo "1082101" per la quota di competenza della gestione comunitaria, dell'esercizio **FEASR 2024**;
 - Euro 4.473,72** da imputarsi al capitolo "1082102" per la quota di competenza nazionale;
 - Euro 1.917,31** da imputarsi al capitolo "1082103" per la quota di competenza regionale;
- 5) di elencare nell'**Allegato C)**, parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione, le domande di pagamento, i beneficiari e i relativi codici CUP oggetto

della liquidazione eseguita col presente atto, ai sensi in particolare dell'art. 11 L. n. 3/2003, commi dal 2-*bis* al 2-*quinqüies*;

- 6) di disporre che, ove il richiedente l'aiuto abbia inserito nel proprio fascicolo aziendale terreni agricoli e zootecnici demaniali ricadenti nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune in relazione ai quali non risulta, allo stato, l'acquisizione dell'informazione antimafia, l'erogazione di cui al presente atto si intende comunque corrisposta sotto condizione risolutiva;
- 7) di trasmettere la presente Determinazione per il relativo controllo nel registro debitori alla Unità di Contabilizzazione, che produrrà apposita *check-list*, dalla quale risultino le eventuali domande escluse dal pagamento in quanto sospese per i motivi ivi indicati e/o quelle soggette a compensazione tra pagamento e somme indebitamente percepite, e trasferirà i fascicoli all'Unità di Esecuzione Pagamenti di AGREA;
- 8) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

Stefania Scorri

Allegato A

Anno finanziario	2024
Numero elenco di liquidazione	33632
Numero domande	1

Elenco capitoli:

Numero capitolo	Descrizione capitolo	Soggetto erogante	N. domande	Importo
1082101	INVESTIMENTI IN TECNOLOGIE SILVICOLE E NELLA TRASFORM. - MOBILITAZIONE E COMMERCIAL. DEI PRODOTTI DELLE FORESTE - FOCUS AREA: P2A - QUOTA UE	UNIONE EUROPEA	1	€4.844,96
1082102	INVESTIMENTI IN TECNOLOGIE SILVICOLE E NELLA TRASFORM. - MOBILITAZIONE E COMMERCIAL. DEI PRODOTTI DELLE FORESTE - FOCUS AREA: P2A - QUOTA STATO	STATO ITALIANO	1	€4.473,72
1082103	INVESTIMENTI IN TECNOLOGIE SILVICOLE E NELLA TRASFORM. - MOBILITAZIONE E COMMERCIAL. DEI PRODOTTI DELLE FORESTE - FOCUS AREA: P2A - QUOTA REGIONE	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	1	€1.917,31
		Totale:	1	€11.235,99

FEAGA - FEASR

Allegato B.

Esercizio: 2024 **Nulla Osta** 462 - 22/04/2024

Misura 008 - SALDO - AGREA - AG.EROG.AGRICOLTURA REGIONE EMILIA-ROMAGNA **Numero Caricamento** 462 del 22/04/2024

1 RINALDI LUCA **P.IVA** 02842810356 **Domanda nr.** 5605171 **Modalità** C/C BANCARIO

Cap. 1082101 Euro 4844.96 Cap. 1082102 Euro 4473.72 Cap. 1082103 Euro 1917.31

Tot. Euro 11.235,99 **Recupero Euro** 0,00 **Netto da Pagare Euro** 11.235,99

Nr. incassi

CUP E71B21011620009

Tot. Beneficiari 1

Totali per modalità C/C BANCARIO: 1

Tot. Euro 11.235,99 **Recupero Euro** 0,00 **Netto da Pagare Euro** 11.235,99

Tot. Beneficiari 1

Totali per modalità C/C BANCARIO: 1

Tot. Euro 11.235,99 **Recupero Euro** 0,00 **Netto da Pagare Euro** 11.235,99

Id Liquidazione	Data Creazione Elenco	Domanda Pagamento	Codice Settore	Anno Riferimento	Partita Iva	Ragione Sociale	Domanda Sostegno	Anno Sostegno	Codice CUP - Sostegno
33632	06/02/2024	5605171	8.1.03	2023	02842810356	RINALDI LUCA	5359095	2021	E71B21011620009